

Dal Messaggio del Santo Padre Francesco
in occasione della XXXII Giornata Mondiale del Malato

11 febbraio 2024,

memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes

«Non è bene che l'uomo sia solo».

Curare il malato curando le relazioni

«Non è bene che l'uomo sia solo» (*Gen 2, 18*). Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Così, la nostra vita, plasmata a immagine della Trinità, è chiamata a realizzare pienamente sé stessa nel dinamismo delle relazioni, dell'amicizia e dell'amore vicendevole. Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Lo diventa ancora di più nel tempo della fragilità, dell'incertezza e dell'insicurezza, spesso causate dal sopraggiungere di una qualsiasi malattia seria...

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano, alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre.

Ricordiamo questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo.

A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi.



n. 05/24

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 04 febbraio 2024

IL MALE

Prima o poi nella vita ciascuno di noi incontra o si scontra con il male. Certamente ognuno di noi ha fatto esperienza del male nella sua duplice realtà di sofferenza o di peccato. Sempre di male si tratta, di qualcosa che non è nostro, che non ci realizza, che non ci fa star bene, che ci è estraneo, che nega la nostra verità. Qui si gioca uno dei grandi interrogativi della vita, anche per i cristiani; non tanto, non solo “cosa è il male?”, ma soprattutto “perché c'è il male?”. Qualche volta arriviamo a capire cos'è il male, ma difficilmente comprendiamo perché c'è il male. Soprattutto il male come sofferenza e morte; in particolare quando colpisce un innocente esso pone degli interrogativi profondi. Ma anche il peccato con il suo fascino, il suo potere, la sua inaudita capacità di mascherarsi, ci fa interrogare e ci rende pensosi: perché il male? Possiamo immaginare che anche Gesù si è posto questo interrogativo mano a mano che incontrava nel suo cammino terreno la gente, le persone, i sofferenti, gli ammalati, gli indemoniati, i peccatori.

Gesù ci tiene a precisare (*Gv 9, 3*), per evitare un'idea che a suo tempo come oggi circola: tu soffri e se soffri è perché hai peccato tu o i tuoi; no, non è così! Certo, è vero – per dirla con il proverbio “chi è causa del suo mal pianga se stesso” – che a volte siamo noi i fautori dei nostri dolori, ma non è sempre così, non esiste correlazione diretta tra sofferenza e peccato, fra il male, la sofferenza e il peccato. Il male c'è e dobbiamo fare i conti con esso. Emblematica è la storia di *Giobbe* con le sue vicende: “Un soffio è la mia vita”, giornate piene di duro lavoro e notti insonni mi sono toccate. Una visione negativa dell'esistenza umana. “Ricordati, Signore” è la sua unica preghiera; io sono innocente e tu sei giusto. È questo lo stile del cristiano: abbandonarsi nelle mani di Dio, come ha fatto anche Gesù, che non ha svelato pienamente il mistero del male e in qualche modo ne è rimasto lui stesso vittima.

don Giulio

**PARROCCHIA
SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA**

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

ORARIO delle Sante MESSE e celebrazioni

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA e FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** (giorno di mercato) dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 04.02.24 V DEL TEMPO Ord.	10.30	Giornata per la VITA Santa Messa
MARTEDÌ 06 febbraio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 07.02	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 08 febbraio	20.00	Santa Messa
SABATO 10.02.2024		non c'è la Santa Messa.
DOMENICA 11.02.24 VI DEL TEMPO ORDINARIO	10.30	<u>GIORNATA DEL MALATO</u> Santa Messa Giornata di solidarietà tra le parrocchie

AVVISI PARROCCHIALI

❖ Domenica 04 febbraio:

- **Giornata per la VITA** con la vendita delle primule a favore del Centro di aiuto alla vita;
- alla Santa Messa delle ore 10.30: atto di riconoscenza al signor **ADOLFO INAMA** che ha concluso il suo lungo e generoso servizio di **sacrista** della chiesa parrocchiale. Segue un momento di festa con aperitivo per tutti in Oratorio.
- Alla Messa partecipa il locale gruppo Alpini.

❖ Lunedì 05 febbraio 2024 alle ore 20 nella sala "Chini" a Mezzocorona: Scuola della Parola sul Vangelo di Luca.

❖ **Martedì 06 febbraio 2024, ore 20.30** in Oratorio a Roverè della Luna si recupera l'incontro mensile del gruppo catechisti. Interviene il prof. **don Albino Dell'Eva** sul tema: "*Credo la vita eterna. Che cosa ha in serbo per noi il Signore alla fine dell'esistenza terrena?*". L'incontro è aperto a tutti.

❖ **Sabato 10 febbraio 2024:**

- (non domenica 11) ad ore 11: Santa Messa alla Grotta di Mezzocorona nella Memoria della *Madonna di Lourdes*.
- **a Roverè per il Carnevale in piazza non ci sarà la Messa ad ore 18!**

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

- Dom 04/02 Per la Comunità** – Vivi e defunti Gruppo Alpini – Kaswalder Silvio – Sandri Bruno – Fontana Maria Luisa e Fontana Mario e Tullia – Bettini Luciana (i coetanei) – Ferrari Alfredo e Arcangelo – Pedot Giuseppe e Teresa.
- Mar 06/02** Ferrari Candido – Susat Gloria.
- Gio 08/02** Collier Silvano – Fontana Eugenia e Luigi – Sandri Armando e Tullio – Anniversario Ferrari Valentino.
- Sab 10/02** Susat Pio (i coetanei) – Intenzione famiglia Vigili de Kreutzemberg - Dallapè Emma – Nardon Enrico (i coetanei) – Zanon in Ferrari Maria Emilia – Gruber Sebastiano, Fulberto e Maria.
- Dom 11/02 Per la Comunità** – Ferrari Giovanna – Togn Luigi – de Eccher Luigi – Pedot Carolina – Nardon Bruna in Ferrari – Vivi e defunti Coetanei 1941 – Bertolini Vittorio e Maria – defunti Bertolini – Famiglia Andreis Francesco e Rosa – Ann. Ferrari Rodolfo – Pomella Carolina – Anniversario Gasperi Vittoria in Girardi.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

OFFERTE

Per offerte alla **Caritas**, alle **Missioni**, all'**Oratorio**, alla **Chiesa Parrocchiale** e per **intenzioni** di **Sante Messe** rivolgersi all'**Ufficio Parrocchiale**.

Le offerte per lavori all'**ORATORIO** e alla **CHIESA** si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per fra Oscar Girardi: CR IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

L'Unione Diocesana Sacristi e Addetti al Culto "S. Alessandro d'Anaunia" propone un incontro di formazione sul tema "**Il Sacrista e la Quaresima**" che si terrà mercoledì 7 febbraio 2024 dalle ore 17.00 presso la Casa Parrocchiale, sala "Chini" (Via San Giovanni Bosco, 15) a Mezzocorona a cura di don Giulio Viviani.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale